

# CANTIERE DELLA SERA

Notiziario degli Universitari Costruttori Ottobre 2005 ANNO XI N. 4

SEDE: via Donatello 24 35123 Padova - tel. 049/651446 - fax 049/8753092 - e-mail: [segreteria@universitaricostruttori.it](mailto:segreteria@universitaricostruttori.it)  
INVIO MESSAGGI PER IL NOTIZIARIO: Simona Antonucci p.zza Sire Raul 3 - 20131 Milano,  
e-mail: [redazione-cantieredellasera@universitaricostruttori.it](mailto:redazione-cantieredellasera@universitaricostruttori.it) Sito INTERNET : [www.universitaricostruttori.it](http://www.universitaricostruttori.it)

## ASSEMBLEA GENERALE

19 e 20 NOVEMBRE 2005

PADOVA - Centro Giovanile Antonianum  
(Prato della Valle - impianti sportivi "3 Pini")

### Ordine del giorno

#### Sabato 19 novembre

- 14,30 - 15,00 - Ritrovo dei partecipanti all' Antonianum  
15.00 - 15.30 - Resoconto segreteria di Padova: andamento generale dei campi, iscrizioni, questionari, statistiche (Carlo Galliotto, Vittorio Fasolo, Marco Rubini)  
15.30 - 16.15 - Resoconto campo Morbegno (Paolo Manzini); campo Giacalone (Graziano Cireddu); campo di Brunate (Cesare Farina)  
16.15 - 16.45 - Proposta finanziamento partecipanti alle attività UC (Nicola Pucino)  
16.45 - 17.00 - Intervallo  
17.00 - 17.15 - Proposte campi invernali 2005 : Napoli, Cagliari, Brunate ( Franco Romano-Nicola Pucino e Cesare Farina)  
17.15 - 19.15 - Presentazione campi estate 2006:  
- Morbegno (SO) Ass. La Centralina,( Paolo Manzini)  
- Giacalone (PA) Missione Speranza e Carità (Graziano Cireddu)  
- Altri campi sono in corso di valutazione in queste settimane (Casciago (VA), Treviglio (BG), Com. Emmaus)  
19.30 S. Messa  
20.30 Cena (presso la tavernetta del Centro "3 Pini", costo • 15,00 circa)

#### Domenica 20 novembre

- 09.00 - Ritrovo, sintesi della riunione di sabato  
09.30 - 10.00 - Pubblicità, giornalino, sito, newsletter (Maurizio Lo Bello, Cesare Farina, AnnaMaria Procacci e Viviana Bassan)  
10.00 - 10.30 - Relazione commissione formazione e responsabili (Nicola Pucino, Marco Rubini, Alessandra Verganesi)  
10.30 - 11.00 - 40° anniversario degli UC, altri eventi e partecipazioni (Padre Ciman, Carlo Galliotto, Nicola Pucino, Marco Rubini)  
11.00 - 12,00 - Discussione e votazione sul numero dei campi, sul numero delle settimane e quali campi per il 2006  
12.00 - 13.00 - Sintesi delle attività 2005/2006, proposte dai gruppi locali, referenti delle attività e delle commissioni.

## SOLO RESPONSABILI?

### ...DEPPIU'!!!

Siamo alla resa dei conti... oggi 9 ottobre Padova è stata popolata da un nutrito gruppo di responsabili, capicampo e capicantieri dell'estate 2005 e non solo.

Abbiamo toccato l'insperata vetta di 28 presenti e solo una settimana era orfana di entrambi i responsabili, i quali si sono comunque premurati di farci avere le loro considerazioni.

Primo e più importante punto dell'ordine del giorno era tirare le somme sull'andamento delle settimane di campo da poco terminate, per scoprire pregi e pecche e cercare di migliorare per il futuro.

Primo campo sotto esame è stato Brunate (CO): grande è stata la soddisfazione tanto dei partecipanti quanto delle due famiglie dell'associazione "Le Vigne". I responsabili hanno comunque sottolineato la mancanza di una visione tecnica e programmata dei lavori da svolgere, dovuta alla non esperienza di cantiere dei due referenti della comunità, comunque sempre disponibili e partecipi. Inoltre, essendo durato il campo soltanto due settimane, è stato difficile programmare i lavori nel lungo periodo, che pure non mancavano, e che, seppur l'ingresso della prima famiglia è vicino, non sono ancora finiti. Probabilmente altri week-end ci vedranno a Brunate.

Per quanto riguarda Morbegno (SO), come negli anni passati è stato un campo molto amato e partecipato e come negli anni passati qualche problemuccio è emerso a livello di cantiere e di lavori da svolgere; infatti, non in tutte le settimane è stato presente il referente tecnico della comunità la cui mancanza è stata comunque sopperita da Don Diego o dall'arch. Speciale, che hanno fornito le priorità dei lavori, anche se talvolta diverse da quelle inizialmente programmate. Si sottolinea che, rispetto a quando il campo è cominciato, quattro anni fa, adesso l'emergenza abitativa è terminata, avendo completato tutti e tre i piani residenziali e quindi, a parte il piano terra dove vi sarà la ristrutturazione di uffici, ambulatorio e cucina, tutto il resto dei lavori sono esterni, utili, ma non fortemente prioritari. Si è quindi discusso della opportunità di continuare il campo anche per la prossima estate: l'anno scorso il campo è stato votato per ulteriori due anni, e quindi sussiste un impegno nei confronti della comunità, che quindi verrà contattata per verificare insieme l'effettivo bisogno.

*Segue in sesta pagina*

## IMPORTANTE

Gli UC padovani mettono a disposizione le loro case, i loro garage, i loro sgabuzzini, i loro solai, i loro materassini... per ospitare gli UC partecipanti all'assemblea di novembre provenienti da tutta Italia e dal mondo (!!!).. Per assicurarvi un tetto per la notte del sabato e, per i più vacanzieri, anche per la notte del venerdì, telefonate in segreteria: 049651446 o mandate una e-mail a [segreteria@universitaricostruttori.it](mailto:segreteria@universitaricostruttori.it), oppure contattate Vittorio Fasolo.

NOTA BENE: per motivi organizzativi vi chiediamo di prenotare per chi volesse cenare sabato sera presso l'Antoniano (costo indicativo: 15 euro).

In questi mesi sono arrivate in Redazione delle proposte interessanti di solidarietà promosse da alcuni UC...date un'occhiata, dietro vi sono storie interessanti e coinvolgenti, e le finalità sono molto concrete e ricche di amore. Questo è un numero speciale dedicato all'AFRICA.

#### Padre Jack - Ciad

Alcuni di voi lo conoscono, hanno fatto campi con lui, altri sono andati a trovarlo in Albania quando era in missione laggiù, altri ancora lo seguono da vicino e lo aiutano ad ogni sua richiesta. Ora si trova in Ciad, in una missione, in contatto con i campi profughi. Ecco uno stralcio da una sua lettera, datata giugno '05: "In compenso il cielo di notte è molto bello, noi occidentali lo abbiamo dimenticato, tante sono le luci che ci accecano. Quando si dorme all'aperto si buttano gli occhi al cielo e ci sono le galassie e le stelle, i pianeti e i satelliti. Se questo è di certo bello, il fatto di dormire all'aperto fa sentire le nenie ai morti e il canto dei muezzin (...). Les criquettes sono le cavallette, quando te ne accorgi sono già troppe ed è già tardi. Un po' come da noi con le alluvioni e gli incendi. In questi giorni le cavallette sono un disastro. Sono miliardi e mangiano tutto, fanno un tale deserto che per migliaia di Km non c'è più nulla da mangiare. I bambini sono a rischio (...) Come ho detto sopra un uomo vale se non si arrabbia, ed è facile con il caldo. Io per ora valgo molto. (...) Pregare qui fa bene, per chi non si vuole arrabbiare, ed è facile visto che ci sono molti tempi vuoti causati dai ritmi differenti, certo non si possono pretendere luoghi particolari perché non ci sono chiese né cristiani. Anche cercare di fare "deserto" nel deserto non è molto realistico a causa del caldo e delle mosche le quali non hanno pietà e se non reagisci entrano nel naso, nelle orecchie, negli occhi, in bocca. Concludo: pregate per me, e gridate ai potenti che non si può fare questo alla povera gente, non si può aspettare, né lasciare che accada. Se continua così i carboni ardenti si accumuleranno sul nostro capo. Siamo tutti responsabili. I poveri non sono un business".

Per chi volesse contribuire: Iacuzzi Gianfranco - Banca di Roma - ABI 3002 - CAB 14709 - CCB 241733.

Per ricevere qualche sua lettera o altre informazioni sul suo operato, potete contattare Nicola Meneghini [alkolik@libero.it](mailto:alkolik@libero.it) e-mail cell

#### Tita - Rwuanda

Federica Cecchini (Tita), psicoterapeuta per bambini, cooperante per Medici Senza Frontiere a Gaza e in Rwuanda, propone un progetto di solidarietà promosso insieme ad alcuni colleghi e amici di Kigali, capitale rwuandese.

Obiettivi sono: scolarizzare 150 bambini tramite un sostegno economico a distanza delle durata di tre anni e contemporaneamente sostenere le famiglie di questi bambini ad avviare dei micro-progetti lucrativi -che permettano loro di iniziare a lavorare secondo le loro capacità e attitudini- per potersi prendere carico, una volta trascorsi i tre anni di sostegno didattico a distanza, della scolarizzazione oltre che dei loro figli, di quanti più bambini possibile. Hanno così identificato, in un quartiere periferico della città, 150 famiglie che vivono in stato di assoluta precarietà, chiedendo di scegliere tra i loro figli e figlie un bambino/ a che avrebbero voluto mandare a scuola, dato che nessuno dei loro ha la possibilità di andarci, proponendo loro di sostenere tale scolarizzazione per tre anni.

Chi volesse prendersi carico della scolarizzazione di uno dei bambini o delle bambine di Gisozi deve garantire ai responsabili del progetto il proprio impegno per tre anni, a partire dall'anno

## Una nuova rubrica: UC equi e solidali

scolastico 2005-2006. Nel frattempo alle famiglie selezionate, suddivise in gruppi, verrà data la possibilità di avviare delle piccole attività di commercio-produzione attraverso

piccoli prestiti e cassa comune (microcredito) cosicché al termine dei tre anni di presa a carico dei bambini a distanza, le persone che avranno lavorato nei sottogruppi di attività lucrative avranno la possibilità di continuare la presa a carico economica dei loro figli per quanto attiene la loro scolarizzazione e ciò anche, possibilmente, per i bambini che nel frattempo non avranno potuto godere di questa opportunità. Il costo minimo della scolarizzazione dei bambini, ovvero quello che Tita chiede per sostenere a distanza uno dei 150 bambini, corrisponde a 90 (meglio 100) euro all'anno, pagabili in un'unica rata (Western Union o banca). Per chi fosse interessato, può contattare direttamente Tita via e-mail: [titawow@yahoo.com](mailto:titawow@yahoo.com) oppure, per una prima informazione Viviana Bassan. [vivianabassan@libero.it](mailto:vivianabassan@libero.it) dato che stiamo cercando, dall'Italia, di inviare gruppi di adesioni e non singole per risparmiare sulle spese di invio.

Obiettivo è raggiungere il numero di 150 sostegni a distanza entro novembre, per cui AFFRETTATEVI!!

#### Amici I Konda Hospital - Tanzania

Tale proposta arriva da Stefano Villa e Chiara Schivazappa, che questa estate sono stati coinvolti in una esperienza di volontariato, presso l'Ospedale di Inonda, in Tanzania (2100 m, sud-ovest del paese, confine col Malawi). L'ospedale è al momento gestito dai Missionari della Consolata che si propongono di riqualificare la struttura, creata negli anni '60 per far fronte ad una mortalità materno-infantile che superava il 50% dei parti. Attualmente l'ospedale offre 220 posti letto, ma serve una popolazione di circa 200.000 persone. Le patologie più curate sono: malaria, TBC, infezioni intestinali, tumori, malnutrizione.

In quelle alte terre della Tanzania tuttavia è l'AIDS a farla realmente "da padrone", essendo la prima causa di mortalità. Il risultato è drammatico. Sta letteralmente scomparendo "la generazione di mezzo": sopravvivono i bambini, parecchi dei quali sieropositivi, orfani o affidati alla cura dei nonni anziani in seguito alla morte per AIDS dei genitori. Nel solo comprensorio di Ikonda si contano oltre 5000 orfani costretti, in tenera età, a vivere alla giornata e a farsi a carico dei fratelli più piccoli. I bimbi mendicano affetto e tenerezza, a volte in modo quasi aggressivo. Il costo dei farmaci antiretrovirali e dei macchinari per la conta dei CD4 nell'ambito della terapia dell'AIDS resta poi un ostacolo economicamente insormontabile in Tanzania come in altri paesi africani. Le donazioni di farmaci dall'Italia inoltre non sono cosa semplice: il governo tanzaniano (.....e le aziende farmaceutiche locali...) pone notevoli ostacoli...i farmaci, se inviati in container, possono rimanere un anno fermi in porto prima di giungere a destinazione, scaduti o comunque inutilizzabili. Esiste un'associazione senza scopo di lucro, Amici Ikonda Hospital, finalizzata a sostenere l'ospedale. Essa si propone di raccogliere fondi da destinare a varie iniziative... dai lavori per l'ampliamento dei reparti all'acquisto dei farmaci. La stessa associazione ha inoltre lanciato una Campagna: "Adotta un letto dell'ospedale" (per un giorno, 1•, una settimana 7•, un mese 30•, un anno 365•) o "Adotta un infermiere o un medico" (per un infermiere generico 60•/mese, per un infermiere clinical officer 100•/mese, per assistente senior 120•/mese, per assistente medico 150•/mese, per tecnico laboratorio 100•/mese, per assistente laboratorio 80•/mese). Ulteriori dettagli sul sito: <http://www.ikondahospital.org/> ). I versamenti si effettuano tramite: il c/c bancario n. 30095 del Credito Valtellinese ABI 5216 - CAB 51650 oppure il c/c postale n. 36286490 intestato a "Amici Ikonda Hospital - Tanzania". Per maggiori informazioni potete anche contattare Chiara email [schiva@libero.it](mailto:schiva@libero.it) cell. 339-6200959

*Il notiziario è stato stampato in duecentocinquanta copie e spedito a tutti gli UC.*

**Prossimi week-end di lavoro**

*In assemblea vi verranno dati maggiori dettagli ma vi anticipiamo che per i prossimi mesi sono previsti week end di lavoro:*

- a **Brunate (CO)**: per informazioni contattare **Cesare Farina (CeCe do Brasil)** [info@cesarefarina.com](mailto:info@cesarefarina.com),  
- a **Morbegno (SO)**: per informazioni contattare **Miriam Cireddu** [miriam.cireddu@tiscali.it](mailto:miriam.cireddu@tiscali.it).

**DALLA REDAZIONE**

Ciao a tutti e ben trovati/arrivati... per molti questo è il primo numero del "Cantiere della Sera"!!!

Per i nuovi lettori... riceverete questo notiziario per i prossimi tre anni proprio perché avete partecipato a un campo UC; l'invio è via posta o via e-mail a seconda della preferenza che avete segnalato.

Per chi tra i vecchi lettori, decorsi i tre anni dall'ultimo campo, volesse riceverlo via posta, è necessario inviare un contributo di 5 euro (valido per due anni) a: Cristina Zaina, via Carducci, 1 20083 S. Vito di Gaggiano (MI).

Se invece l'invio avviene via posta elettronica, continuerete a ricevere il "Cantiere" anche dopo tre anni di latitanza dai campi, salvo vostra diversa indicazione.

Per ogni informazione, potete scrivere a: [cantieredellasera@universitaricostruttori.it](mailto:cantieredellasera@universitaricostruttori.it)

Il prossimo numero del "Cantiere della Sera" è previsto indicativamente per fine gennaio 2006, aspettiamo dunque i vostri articoli al massimo entro la prima settimana del nuovo anno.

Ringraziamo tutti coloro che hanno contribuito a questo numero!

La Redazione

**RIUNIONI DEI GRUPPI LOCALI**

Il gruppo di Padova si riunisce il secondo giovedì di ogni mese, dalle 21.30 alle 23.00, al secondo piano del Centro Giovanile del Collegio Antonianum (ingresso impianti sportivi "3 Pini", Prato della Valle).

Prossime riunioni: 13 ottobre, 10 novembre.

Per qualunque informazione, e-mail:

[padova@universitaricostruttori.it](mailto:padova@universitaricostruttori.it), tel./SMS: 328/6547744 (Vittorio Fasolo).

Il gruppo di Milano si riunisce presso la chiesa San Giovanni Battista alla Creta, in Via San Giovanni Battista alla Creta 2 Milano. Si terranno fino a fine anno alternando mercoledì e giovedì. Ecco le prossime date: 2 novembre, 24 novembre e 14 dicembre.

Per informazioni tel. 393/9761989 (Cesare),  
email: [milano@universitaricostruttori.it](mailto:milano@universitaricostruttori.it)

Il gruppo di Roma si riunisce il primo lunedì di ogni mese alle ore 20.30 presso la Casa Famiglia "La nuova stagione" in via Orbassano 8 (zona Casalotti, Boccea). La prossima quindi si terrà lunedì 7 novembre.

Comunque è bene per ulteriori informazioni o cambi di programma contattare telefonicamente Annamaria tel.: 338/4377510 o Valeria tel.: 335/388083

Il gruppo siciliano non si riunisce con regolarità, ma si possono richiedere informazioni a Karimah tel.: 339-7881593, Angela 349-3590899 o Claudia 333-5283095

Il gruppo sardo ha come referente Anna Pisano, email [pis.anna@tiscali.it](mailto:pis.anna@tiscali.it) cell 328/2892461.

Per iniziative UC in terra sarda, non esitate a contattarla!

**I RESPONSABILI DELL'ESTATE 2005**

	24/7 - 31/7	31/7 - 7/8	7/8 - 14/8	14/8 - 21/8	21/8 - 28/8
<b>Brunate</b>					
<b>CC</b>			Pietro Agrusa	Emanuela Silvestris	
<b>CT</b>			Maurizio Alessio (Kobra)	Michelangelo Scodinu	
<b>Morbegno</b>					
<b>CC</b>	Carlo Galliotto	Cristina Zaina	Rita Galletti	Lorenzo Meneghini	
<b>CT</b>	Paolo Manzini	Valerio Dian	Alessandro Micheli	Saul Rizzi	
<b>Palermo</b>					
<b>CC</b>	Annalisa Zuppini (Tegola)	Andrea Rocchi	Nicola Pucino (Spartaco)	Corrado Mauceri	Enzo Devillaris
<b>CT</b>	Renzo Scaccabarozzi	Stefano Stella	Anna Pedemonte	Luigi Ottaiano	Simone Castro

## RINGRAZIAMENTO PER IL CAMPO ESTIVO UC 2005 A BRUNATE

A tutti gli Universitari Costruttori nostri amici

Ciao sono Stefano dell'associazione le Vigne di Brunate... Bene!... Sto per terminare le mie giornate di ferie, e volevo proprio scrivere qualche riga per ringraziare il gruppo degli Universitari Costruttori, per la presenza e l'aiuto prestatoci anche quest'anno nel nostro cantiere.

Ero partito un po' titubante e se proprio si può dire con poco entusiasmo, per gli eventi avvenuti in passato, e anche con un po' di stanchezza fisica accompagnata dai miei limiti di uomo e di cristiano; ma il Signore con la sua grazia mi fa stupire e risvegliare ogni volta, ci ha mandato degli "operai" semplici, disponibili, alcuni con la propria cultura e filosofia di vita, altri con la propria professionalità ed esperienza, ognuno, nella sua diversità, ha dimostrato voglia di far bene, svolgendo il proprio servizio in modo serio ed ordinato, con tanta gratuità e prontezza.

Insomma, parlando con Barbara mia moglie, pur tornando a casa la sera stanco ero contento per le persone incontrate e il lavoro fatto insieme; un'analoga esperienza ha vissuto anche Michael che ha seguito la seconda settimana del campo lavoro.

### Costruendo...

*Per il quarto anno consecutivo abbiamo avuto l'opportunità di vivere l'esperienza della solidarietà con la comunità La Centralina.*

*Anche questo anno come volontari abbiamo contribuito a migliorare la struttura di Cermeledo ex colonia "Martinelli".*

*I volontari, provenienti da ogni parte d'Italia e che si sono susseguiti di settimana in settimana, hanno lavorato prevalentemente all'esterno del caseggiato spostando e spaccando sassi, sistemando siepi e magazzini, predisponendo scivoli per agevolare il passaggio di persone e macchine agricole.*

*Oltre a migliorare l'ambiente in cui vivono gli ospiti della comunità si è cercato di costruire giorno per giorno un rapporto con loro condividendo insieme momenti di aggregazione come: il lavoro, il pranzo, raccontandoci durante le pause comuni momenti di vita vissuta e poi non sono mancati momenti di spensieratezza raccontando barzellette, cantando e giocando insieme.*

*Sta di fatto che, mentre in cantiere si costruivano muri, nei momenti di aggregazione si abbatevano le barriere del pregiudizio e dell'indifferenza.*

*Ha fatto piacere ai "vecchi UC" rincontrare gli ospiti della comunità già presenti negli anni precedenti e constatare il percorso effettuato per il recupero della propria dignità. Fa piacere sapere che Yari, Alessandro, Eros, Mike e altri abbiano un lavoro e che possano presto tornare ad essere uomini liberi e poter costruire un futuro per loro e per i propri cari.*

*Anche per il prossimo anno è prevista la presenza degli UC a Cermeledo e vogliamo augurare da queste pagine a tutti gli amici conosciuti questo anno in comunità come Pietro, Fabio, Alessandro, Walter, Michele, Claudio, Silvano etc. di ritrovarci il prossimo anno, quando ognuno avrà effettuato il proprio percorso e recuperato la stima in se stesso e la voglia di vivere.*

*E allora? .....arrivederci a prestissimo !!!!!!!*

Anna Maria

Concludendo queste poche righe, vorrei lasciarvi con un grazie sentito e sincero perché ci siete stati e ci siete vicini nella realizzazione di questo progetto, la ricchezza dei rapporti, della diversità dell'altro in uno spirito d'accoglienza reciproca, sono una risorsa che non può far altro che crescere e moltiplicare i talenti di ciascuno .... Grazie e buona fine estate a tutti ....

Ciao siamo Michele e Francesca.

Ci uniamo al ringraziamento di Stefano (e Barbara) per questo campo estivo 2005 e, vorremmo aggiungere, anche per gli ormai innumerevoli campi fatti in questi due anni di attività insieme.

Dal primo fine settimana insieme nel 2003, quando c'erano i tavolati da abbattere e le macerie da portar via, al primo campo invernale, e quello di Pasqua, sempre con le macerie ... fino a questo di agosto 2005, ... sempre con macerie da portar via, ma già con molte pareti nuove erette, e pronte da piastrellare e intonacare! (oltre alla fogna da scavare, i sassi da spostare, i soffitti da scrostare, le scanalature da scalpellare).

Le ore di campo passano veloci e allegre, le vite si intrecciano, ci si conosce, il lavoro ci unisce, sentiamo che il nostro ideale viene condiviso, sentiamo che il Bene cresce. La voglia di vedere una cosa bella nascere e crescere spinge tutti gli amici a fare del proprio meglio, Giovanni, Emanuela, Michelangelo, Pietro, Claudio, Peter, e tutti gli altri amici che sono venuti ad aiutarci. Un aiuto che ci piace pensare reciproco, voi a mettere mattone su mattone, noi ad accogliervi in cantiere.

Il ringraziamento che esprimiamo è sicuramente per la vostra disponibilità e impegno per aiutarci. La voglia di rendervi utili e di aiutare unita all'umiltà di chi sa di "non essere del mestiere" vi rende aiutanti preziosi.

Ancor più vogliamo ringraziarvi per essere venuti a trovarci, per averci detto con la vostra presenza che il nostro sogno si può e si sta realizzando, e che ... non stiamo sognando da soli!

Nella vostra presenza vediamo anche la partecipazione della Provvidenza al nostro progetto che si concretizza attraverso i molti aiuti che riceviamo, dalle vostre braccia, alle donazioni che riceviamo.

Vi ripetiamo che la casa che stiamo ristrutturando non è nostra ma di tutti coloro che si sono impegnati a renderla agibile e quindi vi rinnoviamo l'invito a venire quando volete, c'è una sala comune abbastanza grande per fare una bella mangiata, la griglia per cuocere qualcosa di buono e ... ancora parecchio lavoro da fare! Ancora Grazie e arrivederci

Brunate, agosto 2005

### Notizie dalla comunità "La Centralina"

**Per i nostalgici del campo di Morbegno, per continuare a seguire anche da lontano le vicende di Don Diego e i suoi ragazzi, potete abbonarvi al giornalino dell'associazione. Arriva ogni 2-3 mesi per posta e contiene articoli scritti dai ragazzi della comunità, i loro pensieri, le loro esperienze, successi, fallimenti, dubbi e sogni, oltre che a considerazioni sul tema delle dipendenze e dell'accoglienza ai più deboli. Ci sono tre possibili formule: ordinario • 35, amico • 60, sostenitore • 100. Potete versare la quota annuale su c/c postale num. 25090879 intestato a "La Centralina" Località Cermeledo 23017 Morbegno (SO). Potete inoltre scrivere articoli, lettere, inviandoli a "La Centralina" CP 133 23017 Morbegno (SO), o via fax n. 0342/611203 o mandando una email a la.centralina@virgilio.it**

*Canta per ricordare.....*

## UC FORTUNATO (musica di L. Cherubini - testi di CeCe)

*Se io potessi, farei sempre la malta  
Se io fossi capace, l'userei per farci su una stanza*

*Ma se devo dirla tutta io sono un UC  
Per fortuna che i miei sbagli li sistema il CT (tiii)*

*La schiena a pezzi, dolori a non finire  
Spero nella fine, ma poi non voglio partire*

*Ma se devo dirla tutta io sono un UC  
Per fortuna che i miei sbagli li sistema il CT (tiii)*

*Coro:  
di 10 campi fatti, ti son piaciuti tutti  
perché se usi il cuore, adori anche i brutti  
2volte*

*Sono un UC fortunato perché io realizzo un sogno,  
sono fortunato perché aiuto chi ha bisogno  
e quando faccio un campo e mi chiedo il perché  
non trovo la risposta ma la gioia di rifarlo ancora....  
Ci trovo nuovi amici (yeahh) e io sono felice!*

*Ciman me l'ha detto che ci vuole tanto cuore  
E un UC oltre a quello deve dare anche il sudore*

*Ma se devo dirla tutta io sono un UC  
Per fortuna che i miei sbagli li sistema il CT (tiii)*

*Coro:  
di 10 campi fatti, ti son piaciuti tutti  
perché se usi il cuore, adori anche i brutti  
2volte*

*Sono un UC fortunato perché io realizzo un sogno,  
sono fortunato perché aiuto chi ha bisogno  
e quando faccio un campo e mi chiedo il perché  
non trovo la risposta ma la gioia di rifarlo ancora....  
Ci trovo nuovi amici (yeahh) e io sono felice!*

## FIORID'ARANCIO

**Ebbene sì... si è sposata! Il 30 luglio la nostra Annina (Heidi) ha detto sì a Luigi. Finalmente ce lo ha rivelato e possiamo fare loro TANTI AUGURI!!!**

**Il 24 settembre, nei pressi di Milano, abbiamo festeggiato il matrimonio di Sabrina e Paolo. Una celebrazione partecipata con mattoni, mappamondi, preghiere e soprattutto un coro di UC, canterini e non, provenienti da tutta Italia. Un abbraccio e un augurio di cuore agli sposini!!!**

## ANNO NUOVO, SITO NUOVO

Il sito degli UC è cambiato!

O meglio, sta cambiando. Maurizio e Simon si sono imbarcati in questa mega impresa e, dopo mesi di lavoro, si può già apprezzare la nostra nuova vetrina su Internet, davvero "professional". Per renderla più "UC" è necessario il contributo di tutti.

Andate quindi a esplorare il sito [www.universitaricostruttori.it](http://www.universitaricostruttori.it) visitando ogni area...si accettano suggerimenti di ogni tipo, dalla usabilità ai colori, dalla grafica ai contenuti, basta scrivere a [mauriziobello@gmail.com](mailto:mauriziobello@gmail.com) o [simon@middleton.it](mailto:simon@middleton.it).

In attesa di ulteriori trasformazioni, vogliamo aggiungere il nostro GRAZIE ai già tantissimi raccolti finora dai nostri amici informatici.

## C'E' UN GRAFICO TRA NOI?

**E' da anni che ne parliamo, adesso dobbiamo proprio metterci all'opera e farci il "vestitino nuovo", soprattutto perché la nostra grande festa è vicina... per il 40° degli UC vogliamo essere bellissimi!! Volantini, pieghevoli, manifesti, cartelloni, e qualsiasi altra presentazione del nostro movimento necessita di un occhio esperto, non possiamo credere che tra tutti gli UC, nuovi, nuovissimi, medi, vecchi e supervecchi non ci sia un impaginatore, un grafico, insomma, un creativo che non veda l'ora di mettersi all'opera.**

### LA CACCIA E' APERTA!!

**Per chi dovesse avvistarne uno, può segnalarlo a: [milano@universitaricostruttori.it](mailto:milano@universitaricostruttori.it) affrettatevi!!!**

## I WANT YOU!!!

All'assemblea di novembre rinnoviamo gli impegni per la nostra organizzazione interna di UC. Quindi invitiamo tutti a rendersi disponibili per l'attività delle varie commissioni (commissione formazione/responsabili, commissione tecnica, giornalino, pubblicità/sitointernet, momento dello spirito). Un grazie a tutti coloro che si sono prestati nel corso del 2005 e per coloro che vorranno mettersi a disposizione per il 2006.

## La Newsletter UC

Comunica in modo snello e puntuale le iniziative UC a tutti coloro che hanno fatto campi di lavoro UC negli ultimi anni, o che in vario modo ci hanno chiesto informazioni o hanno sostenuto le nostre iniziative. Fornisce informazioni a breve come date e luoghi degli incontri dei gruppi locali, date dei minicampi invernali e week end di lavoro, comunicazioni sugli incontri delle commissioni o gruppi di lavoro e assemblee generali, e varie iniziative UC. E' rivolta agli UC e non solo, ed è inviata via email periodicamente.

Per iscriversi o per avere informazioni o segnalare qualche appuntamento, scrivete a: [news@universitaricostruttori.it](mailto:news@universitaricostruttori.it).

Segue dalla prima pagina

## Resoconto riunione responsabili

Infine, in una settimana si è segnalata la presenza di un po' anarchici rispetto alle direttive dei cc e ct: forse ciò potrebbe essere migliorato spostando l'incontro con i responsabili de "La Centralina" ad altro giorno rispetto alla domenica, quando già si svolge la riunione di inizio campo, importante e delicato momento per il buon avvio della settimana.

Infine, spostandoci a Sud, ecco il campo di Giacalone (PA), probabilmente quello dei tre con un bisogno più forte e forse per questo definito il più "primitivo". Il contatto con la comunità è stato molto intenso ed emozionante. Allo stesso tempo è stata segnalata una difficoltà a reperire i responsabili in alcune settimane ed in particolare nella seconda, anche se poi tutto è andato per il meglio. Un elemento di disagio è stata la logistica, legata al fatto che il cantiere dista 25 min di auto dall'alloggio e dalle docce: ciò ha portato in tutte le settimane un dilatarsi dei tempi, problema ulteriormente amplificato dalla scarsità di mezzi di trasporto nelle settimane più popolose. Analizzate queste problematiche, si sono considerati di facile soluzione l'aggiungere docce e il reperire auto per gli spostamenti; invece, per quanto riguarda l'alloggio, si è ritenuto di forte valore aggiunto e di alto impatto sociale il restare in centro Palermo, ospiti di Padre Garau, vicini alle tre comunità di accoglienza di Biagio Conte, piuttosto che avvicinarsi al cantiere di Giacalone (un uc ha detto: "la comunità era talmente bella che riempiva, sopperendo ai disagi presenti al campo"). I capitecnici hanno segnalato come elemento problematico il cantiere troppo piccolo e con lavori poco vari, con difficoltà talvolta di collocare le persone; allo stesso tempo, il forte caldo non sempre ha permesso una resa ottimale dei partecipanti. E' stato inoltre sottolineato come il gruppo locale siciliano in realtà non è stato attivo, anche per motivi legati alle distanze tra gli uc dell'isola, tutti residenti in città diverse e lontane tra loro; ma da quest'anno c'è la disponibilità di un uc palermitano che potrà tenere i contatti con la comunità di Biagio, facilitato anche dal fatto che il campo è oramai avviato anche se l'impegno di alcuni affezionati nordici alla terra sicula non verrà a mancare, soprattutto per quanto riguarda le attività di sensibilizzazione e pubblicità. Infine, volevamo tranquillizzare tutti coloro che hanno notato la lunga crepa dell'edificio di Giacalone: prima dell'avvio del campo sono state svolte perizie tecniche che ne hanno accertato la superficialità valutandola innocua.

Durante la riunione sono emerse inoltre alcune considerazioni trasversali a tutti i campi.

In primo luogo il bisogno di efficienza in cantiere: avere un chiaro piano dei lavori settimanale, ovviamente da adattare in base ai partecipanti della settimana (numero e competenze) sottolineando alla committenza un nostro bisogno di efficienza "morale" verso chi mette a disposizione le proprie ferie; altro aspetto collegato è la concentrazione in una stessa settimana di più partecipanti non perfettamente autonomi: in tal caso la segreteria ha un ruolo fondamentale nel prevenire a priori tali situazioni ad es. suggerendo cambi di settimana, accompagnatori, e, nei casi più difficili, sconsigliando l'iscrizione; altro problema "tecnico" riguarda la sempre più frequente mancanza di un unico, capace referente del cantiere messo a disposizione dalla comunità per tutte le settimane di campo, problema questo che ci ha molto scaldato per la complessità e la non facile risoluzione: la proposta di individuare al nostro interno figure disponibili a ricoprire tale ruolo per conto della comunità, anche a pagamento, non è stata accolta con favore in quanto non sembra coerente con la nostra

offerta di volontariato, inoltre, assai più difficile sarebbe trovare qualcuno pronto ad assumersi la responsabilità civile e penale correlata a questo ruolo.

Un altro tema affrontato è stato quello della figura del responsabile ed in particolare, il suo difficile reperimento: soluzioni quali l'affiancare i nuovi cc-ct a responsabili già "collaudati" che ci "siano" in caso di bisogno, il formare nuovi cc-ct "sul campo", considerandoli una sorta di vice, il riuscire a responsabilizzare tutti i partecipanti rispetto alla gestione della settimana, delegando compiti a supporto del cc-ct (si è parlato simpaticamente di "assessorati").

Uno strumento che è fondamentale e che facilita il ruolo del responsabile è un buon e attento passaggio di consegne, che permette una visione delle settimane di campo passate e future, senza dover ogni volta ricostruire tutti gli elementi e ritrovarsi davanti problemi già affrontati e risolti. Specie in tempi più recenti, questa pratica è stata sottovalutata. Inoltre, si dà per scontato che la presenza di vecchi uc possa essere un valido aiuto per il cc o ct mentre spesso, al contrario di nuovi uc disponibili e aperti alla collaborazione, i vecchi si rivelano un ostacolo, inclini a critiche distruttive rispetto all'operato del responsabile. A riguardo, è stata accolta con favore la proposta di modificare i questionari, integrandoli con domande di autovalutazione del partecipante e non solo quindi valutazione dell'andamento della settimana e dell'operato dei responsabili.

Sembrerà incredibile dopo quanto detto, ma anche quest'anno ci sono stati dei nuovi cc e ct: su 22 responsabili, 9 erano alla loro prima esperienza e durante questa riunione alcuni di loro ci hanno voluto rendere partecipi delle sensazioni provate.

C'è chi, sapendo di poter contare sull'appoggio di responsabili "scafati" si è sentita pronta a provare e, anche se qualche problemino arriva sempre, è parsa entusiasta dell'esperienza: forse molti non lo credono, ma a detta di una nuova responsabile, questo ruolo NON ROVINA LA GIOIA DEL CAMPO! Ovviamente ogni campo è diverso, così come i cc e ct, e magari qualcuno, essendo più emotivo, può vivere con più pesantezza il ruolo di responsabile, com'è capitato ad un'altra new entry di quest'anno che, a fronte della sua esperienza, vuole darci alcune "dritte" dicendoci che un cc deve dosare responsabilità ed emotività e, che per partecipare bene ad un campo bisogna anche conoscere bene la comunità e leggere attentamente il manuale, senza però sacrificare altri bei momenti del campo.

Si sono infine dati un po' di numeri: alla scorsa formazione responsabili i presenti erano 31, dato che si pensava potesse far stare tranquilli gli eroi che hanno l'ingrato compito di reperire cc e ct per tutte le settimane di campo, invece, di questi 31, soltanto 8 hanno poi ricoperto il ruolo di capocampo o capocantiere, mentre altri 8 responsabili, tra cui 5 alla prima esperienza, non hanno mai fatto la formazione.

Data la difficoltà a trovare responsabili, il numero di uc che negli ultimi anni si è assestato al di sotto dei 200, è ferma convinzione di tutti non poter avere nella prossima estate più di 2 campi, per un massimo di 8 settimane, magari pensando ad uno unico, grande per l'estate '07, quasi un ritorno alle origini in modo da ricompattare il gruppo.

Infine c'è una comunicazione di servizio: da quest'anno il segretario del gruppo padovano non sarà più Marco Rubini, bensì Vittorio Fasolo e, anche se il buon Marco non sparirà non potremo più chiamarlo in ogni momento con le più disparate richieste... da ora inizieremo a "importunare" solo Vittorio!

In ultimo, ma questa è davvero l'ultima nota, abbiamo ricordato a padre Ciman che dal 30 settembre ha un anno in più!